



CIRCOLO MINORE N. 37

Incontro del 08/05/2018

Presenti: Alessandro Nanni (coordinatore del circolo), Marco Bonci (che svolge funzioni di segretario), Antonio Russo, Stefano Parati, Marco Rossi, Paolo Landucci, Emanuele Spinello, Assunta Marchetti, fr. Luigi Savi.

Assenti giustificati: Can. Franco Follonici, Eleonora Lisi

Ore 21:15 inizia la riunione.

La riunione si tiene nei locali del convento dei frati Cappuccini di Arezzo.

Prima di avviare la riunione Nanni legge un comunicato della Diocesi relativo alla richiesta di registrare le sedute dei Circoli e alle modalità di conservazione delle registrazioni in ottemperanza alle norme sulla privacy.

Spinello fa una puntualizzazione sul tema della formazione, affrontato nella seduta precedente, ribadendo che i relatori chiamati a tenere lezioni al popolo siano preparati, chiari e vicini all'esperienza di vita degli uditori.

Seguono alcuni interventi (Rossi, Nanni, Marchetti) sulla necessità di allargare lo sguardo e trovare nuove modalità di annuncio del Vangelo per avvicinare chi si è allontanato dalla Chiesa. I giovani, in particolare, hanno bisogno di preti e figure educative stabili e disponibili: per avvicinarli occorre cambiare linguaggio. Da alcuni membri del Circolo (Savi e Spinello) viene sottolineata l'importanza dei laici nella Chiesa e il loro specifico ruolo.

Bonci sottolinea come sia venuta meno il desiderio e la reale possibilità per i laici di partecipare attivamente alla vita della Chiesa, al di là delle dichiarazioni di principio, spesso, manca reale coinvolgimento.

Parati invita a osservare anche quanto di buono già esiste: esperienze di incontri, preghiera, carità; aggiunge che occorre dialogare e ascoltare i giovani.

Anche Russo invita a vedere "il bicchiere mezzo pieno", ci sono esperienze di famiglie che pregano, invita a ripartire dalla preghiera.

Spinello ricorda che i giovani, da sempre, fanno preoccupare gli adulti: se stimolati esprimono valori elevati, spesso sono soli e con genitori assenti. Sarebbe auspicabile che preti e famiglie condividessero più cose. Si domanda come coinvolgere maggiormente i giovani nelle liturgie e pensa che i canti andrebbero aggiornati. Rossi dice che è bene essere testimoni ma che occorre anche lasciare ai figli la libertà della scelta. La messa è un momento di incontro nel quale sentirsi parte di una comunità. Aggiunge che ci dobbiamo convertire, per aiutare i preti a svolgere meglio il loro servizio, e confidare nella preghiera che apre tante porte.

Landucci fa presente che ciò che si sta facendo oggi è la base per la Chiesa di domani e descrive la bella immagine del parroco che si ferma al termine della messa per salutare tutti i fedeli.

Nanni, in considerazione dell'ora tarda, conclude l'incontro annotando che i giovani, quando sono coinvolti in eventi come, per esempio, insegnare italiano agli immigrati, sono appassionati.

La riunione si conclude alle ore 23:25 ed è riconvocata per il giorno 29 maggio alle ore 21 nello stesso luogo.

Arezzo 08/05/2018

Il Coordinatore del Circolo minore